

Battezzati e inviati

Guida: “Vorrei che tutti potessimo visitare, almeno con lo spirito, il fonte in cui siamo diventati figli di Dio, immergerci nuovamente in esso e scoprire la missionarietà del nostro battesimo. Devo essere missionario! Se non sono missionario, non sono neppure cristiano!” (Dom Pedro Casaldàliga)

Il fonte battesimale che nella Chiesa ci ha accolti ci ricorda che tutti là siamo nati! Ci ricorda quello che noi crediamo della Chiesa, la sua vocazione, la sua chiamata a diventare madre di tutti i popoli.

È mandata da Dio, da Gesù Cristo risorto, nel mondo intero per donare agli uomini l'amore di un Padre e per generare sempre nuovi figli di Dio.

Mentre in questa celebrazione “guardiamo indietro” per fare memoria del nostro Battesimo e gioire perché “tutti là siamo nati”, allo stesso tempo “guardiamo avanti” verso una storia di accoglienza e di fraternità con tutti i popoli che non è ancora compiuta, che sta davanti a noi come promessa e quindi come speranza.

CANTO MUNGU NI PENDO

Tradizionale dal Tanzania

Mungu ni pendo
Apenda watu
Mungu ni pendo, anipenda
Mungu ni pendo
Apenda watu
Mungu ni pendo, anipenda

Sikilizeni***Furaha yangu******Mungu ni pendo******Apenda watu***

Mungu ni pendo

Apenda watu

Mungu ni pendo, anipenda

Sababu hii

Nam tumickia

Nam sifu yeye Maisha yote

Trad.:*Dio è amore**Ama le persone**Dio è amore, egli mi ama**Ascoltate la mia felicità**Dio è amore**Ama le persone**Per questo Io lo seruo**E lo lodo per tutta la vita*

Cel.: Nel Battesimo il Signore ci ha donato un nome. Con quel nome Egli ci conosce e ci chiama.

(prima del segno della croce, i presenti vengono chiamati per nome)

Cel.: Il segno della croce ci ricorda che la nostra vita appartiene al Signore.e in questa appartenenza iniziamo la nostra preghiera nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

C. Lode a te, Padre, sorgente della vita.

T. Perché ci hai creati a tua immagine.

C. Lode a te, Figlio Gesù Cristo, vita vera.

T. Perché ci fai risorgere con te.

C. Lode a te, Spirito Santo, armonia della vita.

T. Perché ci fai rivivere in Dio.

C. Preghiamo: *(Preghiera per il Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019)*

Padre nostro, il Tuo Figlio Unigenito Gesù Cristo risorto dai morti, affidò ai Suoi discepoli il mandato di «*andare e fare discepoli tutti i popoli*»; Tu ci ricordi che attraverso il nostro battesimo

siamo resi partecipi della missione della Chiesa. Per i doni del Tuo Santo Spirito, concedi a noi la grazia di essere testimoni del Vangelo, coraggiosi e zelanti, affinché la missione affidata alla Chiesa, ancora lontana dall'essere realizzata, possa trovare nuove ed efficaci

espressioni che portino vita e luce al mondo. Aiutaci a far sì che tutti i popoli possano incontrarsi con l'amore salvifico e la misericordia di Gesù Cristo, Lui che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

Guida: Invochiamo ora il dono dello Spirito Santo su ciascun continente, affinché in ogni angolo della Terra, ciascun battezzato continui ad ascoltare e a rispondere all'invio del Padre verso gli ultimi.

*Ad ogni invocazione rispondiamo con il ritornello: **Vieni o Spirito creatore, vieni, vieni!***

-Signore manda il tuo Spirito sulla terra d'Asia, perché la sua popolazione possa ricevere e accogliere l'annuncio del Vangelo, e con gioia e stupore sentirsi, con tutta la sua ricchezza culturale e sociale, parte del Popolo di Dio.

-Signore manda il tuo Spirito sulla nostra Europa perché riconosca la fiducia con la quale è chiamata ad annunciare il Vangelo, in questo particolare momento di sofferenza di tanti fratelli che cercano in essa rifugio, condividendo i valori dell'accoglienza e della solidarietà dei popoli.

-Signore manda il tuo Spirito sulla terra d'Africa, perché ogni popolo di questo continente, raggiunto dall'annuncio della Buona Notizia trasmetta con gioia la fede e la speranza laddove si trovano guerre, ingiustizie e soprusi dei potenti.

-Signore manda il tuo Spirito sulla terra d'America perché le diverse culture, i diversi popoli che la abitano possano aver cura gli uni degli altri, costruendo una nuova civiltà dell'amore; i fratelli che vivono in Paesi vittime di persecuzione possano fissare la loro speranza nel tesoro del Regno che siamo chiamati a costruire insieme.

-Signore manda il tuo Spirito sull'Oceania perché i suoi abitanti si prendano cura della vita e della bellezza del creato e possano vivere come fratelli nel rispetto delle diverse culture e nella costruzione di una nuova civiltà dell'amore.

Cel: Preghiamo (Paolo VI)

Signore Gesù! Eccoci pronti a partire per annunciare ancora una volta il tuo Vangelo al mondo, nel quale la tua amorosa provvidenza ci ha posti a vivere! Signore, prega, come hai promesso, il Padre affinché per mezzo tuo ci mandi lo Spirito Santo, lo Spirito di verità e di forza, lo Spirito di consolazione, che renda aperta, buona ed efficace, la nostra testimonianza. Sii con noi, Signore, per renderci tutti uno in Te e pronti a trasmettere al mondo la tua pace e la tua salvezza. Amen.

BATTEZZATI

Dalle parole di papa Francesco (messaggio per GMM 2019)

La vita che ci viene comunicata nel Battesimo, che ci dona la fede in Gesù Cristo vincitore del peccato e della morte, ci rigenera ad immagine e somiglianza di Dio e ci inserisce nel corpo di Cristo che è la Chiesa. In questo senso, il Battesimo è dunque veramente necessario per la salvezza perché ci garantisce che siamo figli e figlie, sempre e dovunque, mai orfani, stranieri o schiavi, nella casa del Padre. Ciò che nel cristiano è realtà sacramentale – il cui compimento è l'Eucaristia –, rimane vocazione e destino per ogni uomo e donna in attesa di conversione e di salvezza. Il Battesimo infatti è promessa realizzata del dono divino che rende l'essere umano figlio nel Figlio. Siamo figli dei nostri genitori naturali, ma nel Battesimo ci è data l'originaria paternità e la vera maternità: non può avere Dio come Padre chi non ha la Chiesa come madre. Così, nella paternità di Dio e nella maternità della Chiesa si radica la nostra missione, perché nel Battesimo è insito l'invio espresso da Gesù nel mandato pasquale: come il Padre ha mandato me, anche io mando voi pieni di Spirito Santo per la riconciliazione del mondo. Al cristiano compete questo invio, affinché a nessuno manchi l'annuncio della sua vocazione a figlio adottivo, la certezza della sua dignità personale e dell'intrinseco valore di ogni vita umana dal suo concepimento fino alla sua morte naturale.

Salmo 87 (cantiamo insieme)

Le sue fondamenta sono sui monti santi+
 il Signore ama le porte di Sion *
 più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
 città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono; +
 ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
 tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: "L'uno e l'altro è nato in essa *
 e l'Altissimo la tiene salda".

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *
 "Là costui è nato".

E danzando canteranno:*
 "Sono in te tutte le mie sorgenti".

Dagli Atti degli apostoli (Atti 10,34-43)

Pietro allora prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio

era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testi-

moniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

MEMORIA DEL BATTESIMO E BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Cel.: Fratelli carissimi, umilmente preghiamo il Signore Dio nostro, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente, perché siamo sempre fedeli allo Spirito che ci è stato dato in dono.

Cel.: Signore Dio nostro, sii presente in mezzo al tuo popolo, che in preghiera rievoca l'opera ammirabile della creazione e l'opera ancor più ammirabile della salvezza. Degnati di benedire quest'acqua, che hai creato perché dia fertilità alla terra, freschezza e sollievo ai nostri corpi. Di questo dono della creazione hai fatto un segno della tua bontà: attraverso l'acqua del mar Rosso hai liberato il tuo popolo dalla schiavitù; nel deserto hai fatto scaturire una sorgente per saziare la sua sete; con l'immagine dell'acqua viva i profeti hanno preannunziato la nuova alleanza che tu intendevi offrire agli uomini.

Infine nell'acqua del Giordano, santificata dal Cristo, hai inaugurato il sacramento della rinascita, che segna l'inizio dell'umanità nuova libera dalla corruzione del peccato. Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del nostro Battesimo, perché possiamo unirci all'assemblea gioiosa di tutti i fratelli, battezzati nella Pasqua di Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T.: Amen

durante il canto tutti sono aspersi con l'acqua benedetta

CANTO: CANTO DELL'ACQUA

L'acqua che sommerge il buio delle colpe
scorre qui.

L'acqua che ci rende il cuore trasparente
scorre qui.

È zampillo nato da roccia,
è sorgente di fecondità,
è fontana del tuo giardino,
onda di libertà.

L'acqua che ci immerge dentro la tua morte
scorre qui.

L'acqua che ci dà la vita che risorge
scorre qui.

È ruscello nato da piaga,
fresco fuoco che ci inonderà,
acqua viva e bianca rugiada,
goccia d'eternità.

L'acqua viva, grembo della vita nuova,
scorre qui.

***Ognuno si accosta all'acqua benedetta per immergervi la propria
mano e recitare le seguenti parole e poi segnarsi con la croce***

***Io.....oggi professo con gioia dinanzi alla comunità la mia fede e
ringrazio il Signore per essere stato/a battezzato/a, nel nome del
Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.***

C. e ora insieme rinnoviamo la nostra professione di fede:

- Noi crediamo che lo Spirito è l'amore che unisce il Padre e il Figlio, amore eterno e stabile, amore di dolcezza e forza.
- Crediamo che lo Spirito è, con il Padre e il Figlio, autore della creazione, e protagonista della storia umana perché sia per tutti storia di salvezza.
- Crediamo che nella pienezza dei tempi, per opera dello Spirito Santo il Figlio del Padre, Parola eterna di Dio, si è fatto uomo nel grembo della Vergine Maria ed è diventato nostro fratello.
- Crediamo che lo Spirito Santo ha consacrato Gesù di Nazareth come Messia e lo ha guidato nella sua vita e missione.
- Crediamo che Gesù, morente in croce e apparso vivo dal sepolcro, ha effuso sui suoi discepoli lo Spirito Santo inviandoli fino agli estremi confini della terra.
- Crediamo che lo Spirito anima la Chiesa, è presente e opera in tutti i battezzati e rende ciascuno capace di vivere al meglio la sua vocazione, unica chiamata alla santità che si raggiunge percorrendo strade diverse.
- Crediamo che lo Spirito in noi agisce già e sempre, perché la nostra vita sia spesa a lode di Dio e per aiutarci ad accogliere e realizzare il progetto del suo Regno di amore, pace e giustizia.
- Vieni, Spirito di Cristo, dono del Padre, e accompagnaci nel cammino ver-

so la vita che non ha fine. Amen.

CANTO: LIBERTADOR DE NAZARET

***Libertador de Nazareth
ven junto a mí, ven junto a mí,
libertador de Nazareth
que puedo hacer sin ti. (2 v.)***

Yo sé que eres camino
que eres la vida y la verdad,
yo se que él que te sigue
sabe a donde va, quiero vivir tu vida,
seguir tus huellas tener tu luz,
quiero beber tu cáliz, quiero llevar tu cruz.

Quiero encender mi fuego;
alumbrar mi vida y seguirte a ti.
Quiero escucharte siempre;
quiero luchar por ti.
Busco un mensaje nuevo;
te necesito Libertador.
No puedo estar sin rumbo,
no puedo estar sin Dios.

***Liberatore di Nazareth
vieni con me, vieni con me,
liberatore di Nazareth
cosa posso fare senza te.***

*Io so che tu sei la via
che sei la vita e la verità,
io so che chi ti segue sa dove va,
desidero vivere la tua vita,
seguire le tue orme avere la tua
luce,
voglio bere il tuo calice,
voglio portare la tua croce.*

*Voglio accendere il mio fuoco;
illuminare la mia vita e seguirti.
Voglio ascoltarti sempre;
voglio lottare per te.
Cerco un messaggio nuovo;
ho bisogno di te Liberatore.
Non posso stare senza rotta,
non posso stare senza Dio.*

INVIATI

Dalle parole di papa Francesco (messaggio per GMM 2019)

Anche oggi la Chiesa continua ad avere bisogno di uomini e donne che, in virtù del loro Battesimo, rispondono generosamente alla chiamata ad uscire dalla propria casa, dalla propria famiglia, dalla propria patria, dalla propria lingua, dalla propria Chiesa locale. Essi sono inviati alle genti, nel mondo non ancora trasfigurato dai Sacramenti di Gesù Cristo e della sua santa Chiesa. Annunciando la Parola di Dio, testimoniando il Vangelo e celebrando la vita dello Spirito chiamano

a conversione, battezzano e offrono la salvezza cristiana nel rispetto della libertà personale di ognuno, in dialogo con le culture e le religioni dei popoli a cui sono inviati. La *missio ad gentes*, sempre necessaria alla Chiesa, contribuisce così in maniera fondamentale al processo permanente di conversione di tutti i cristiani. La fede nella Pasqua di Gesù, l'invio ecclesiale battesimale, l'uscita geografica e culturale da sé e dalla propria casa, il bisogno di salvezza dal peccato e la liberazione dal male personale e sociale esigono la missione fino agli estremi confini della terra. ...È un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzata e battezzato è una missione. Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio. Anche se mio padre e mia madre tradissero l'amore con la menzogna, l'odio e l'infedeltà, Dio non si sottrae mai al dono della vita, destinando ogni suo figlio, da sempre, alla sua vita divina ed eterna.

Dagli Atti degli Apostoli (Atti 10,44-48)

Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

CANTO:OR ZARUA

'ôr zârua' 'ôr zârua' lazzaddîq
 'ôr zârua' 'ôr zârua' lazzaddîq
 Simkhû zaddîqîm ba'adonay
 'ôr zârua' lazzaddîq (bis)

ûleyishrê lev simkhâh
leyishrê lev simkhâh

leyishrê lev simkhâh
‘ôr zârûa’ lazzaddîq

Hôdû hôdû lezekher qodshô
‘ôr zârûa’ lazzaddîq (bis)

Allelû Allelûyâhh
‘ôr zârûa’ lazzaddîq (bis)

TESTIMONIANZA

CANTO: DÀ NOS UM CORAÇÃO

Dânos um coração grande par amar,
dânos um coração forte para lutar.

Homens novos, criadores da historia,
construtores da nova humanidade!
Homens novos que vivem a existencia,
como risco de um longo caminhar!

Homens novos, lutando com esperança,
caminhantes, sedentos de verdade!
Homens novos, sin freios nem cadeias,
homens livres, que exigem liberdade!

TESTIMONIANZA

C.: Rivolgiamo al Padre la nostra preghiera perché su tutta la terra splenda la gloria del suo Regno: *Escutai Senhor a nossa oração*

1. **Battezzati e Inviati come Chiesa** di Cristo possiamo imparare, dal carisma missionario dell’apostolo Pietro, a lasciarci interrogare dalle novità del contesto sociale in cui viviamo così da abitare, con spirito nuovo, le frontiere dell’umanità ferita. **PREGHIAMO**

2. **Battezzati e inviati come missionari, laici, religiose e sacerdoti** ti chiediamo il dono di nuove vocazioni. Accompanya il desiderio di tutti coloro che sentono crescere dentro di sé la chiamata a seguirti

Una luce si è levata una luce si è levata per il giusto.

Gioia per i retti di cuore.
una luce si è levata per il giusto.

Rallegratevi giusti nel Signore,
una luce si è levata per il giusto.

Rendete grazie al suo santo nome.

una luce si è levata per il giusto.

Dacci un cuore grande per amare,
dacci un cuore forte per lottare.

Uomini nuovi, creatori della storia,
costruttori di una nuova umanità !

Uomini nuovi che vivono l’esistenza,
come rischio di un lungo cammino.

Uomini nuovi, che lottano con speranza, pellegrini, assetati di verità !
Uomini nuovi senza freni né catene, Uomini liberi, desiderosi di libertà!

più da vicino: libera il loro cuore per la bellezza e la radicalità del Vangelo, e siano testimoni credibili della tua Parola. **PREGHIAMO**

3. **Battezzati e Inviati come testimoni**, ti preghiamo per tutti coloro che vivono la propria fede in contesti di violenza e persecuzione, perché la forza del loro credo e la certezza dell'amore di Dio possa sostenerli nel vivere ogni momento della loro vita. **PREGHIAMO**

4. **Battezzati e Inviati come uomini e donne di dialogo**, sappiamo cogliere le occasioni di incontro con l'altro come opportunità per condividere le gioie e le fatiche del quotidiano, nella certezza che il dialogo di vita fra le diverse fedi e tradizioni religiose è l'unica vera via alla pace. **PREGHIAMO**

5. **Battezzati e Inviati, come fratelli e sorelle di tutti**, ti preghiamo, per coloro che, in molti modi, si stanno avvicinando a Te: possano sperimentare il Tuo volto paterno come presenza fedele sul cammino della loro vita. **PREGHIAMO**

6. **Battezzati e Inviati grazie al dono dello Spirito**, ti chiediamo che la sua luce illumini i lavori dei vescovi riuniti per il Sinodo Panamazzone: possano tracciare nuove strade di evangelizzazione, promuovere ogni cultura e alimentare la consapevolezza dell'urgente custodia del creato, riflesso della Tua bellezza. **PREGHIAMO**

C.: in comunione con tutte le sorelle e i fratelli cristiani nel mondo diciamo insieme la preghiera che Gesù ci ha consegnato: **Padre Nostro...**

C. Preghiamo:

Il Signore ci benedica e ci protegga, faccia brillare il suo volto su di noi e ci dia la pace. Il Signore rivolga su di noi il suo volto e ci conceda di essere zelanti per il Vangelo, discepoli missionari, battezzati e inviati, testimoni della gioia che abbiamo scoperto nell'incontro con Gesù Cristo.

T. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. Vi benedica Dio Padre onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo.

T. Amen.

C. La Gioia del Signore sia la nostra forza. Andiamo in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

durante il canto ognuno prende un segnalibro con un paese che ci è affidato nella preghiera e che siamo chiamati a conoscere..

CANTO: (in arabo) Sotto la tua protezione troviamo rifugio Santa Madre di Dio Maria, non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova e liberaci da ogni pericolo, o Vergine glorioso e benedetta